



## Progetto Educativo di Gruppo

Anni Scout 2011/2012-2013/2014

### Le nostre unità

Branco, Reparto e Clan hanno in netta prevalenza componenti molto giovani, mentre mancano tutti i "grandi".

Le unità non sono numerose, anche se iniziano ad avere numeri più incoraggianti e distribuiti rispetto agli ultimi anni.

Stiamo piano piano rinfoltendo le fasce di età meno rappresentate, ma rimane un grosso salto prima e dopo l'attuale clan.

Le competenze sono da ri-fondare, attraverso un nuovo e profondo trapasso delle nozioni. D'altra parte, il fatto di avere numeri contenuti, ci ha permesso di poter vivere diversi momenti di gruppo tutti insieme consentendo quindi il formarsi di legami, a volte anche oltre la semplice conoscenza, tra i ragazzi delle diverse unità.

Ci piacerebbe poter lavorare anche sulla coesione con le unità del Rimini 3, partendo inizialmente da una conoscenza reciproca.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Cercare di colmare il più possibile i buchi generazionali, con una ricerca anche di ragazzi in età da Reparto e da Clan.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i ragazzi personalmente, con attività mirate e molta attenzione al singolo, considerando i sogni ed i desideri di ognuno.</li> <li>• Portare avanti cantieri interbranca (i più grandi appena passati nell'altra unità insegnano ai più piccoli).</li> <li>• Proporre momenti di condivisione della progressione personale tra i ragazzi a livello personale prima che con tutta l'unità, nell'ottica di creare spazi autentici di correzione fraterna (attraverso per esempio lo strumento della verifica).</li> <li>• Proposte per tutte le branche di attività durante l'anno da vivere insieme al gruppo Rimini 3</li> <li>• In branca R/S proporre ai ragazzi servizi di qualità, attraverso la valorizzazione del servizio associativo da vivere con forte appartenenza al gruppo, senza dimenticare l'importanza del servizio extra-associativo come strumento per vivere esperienze forti al di fuori delle dinamiche dell'associazione.</li> <li>• Privilegiare l'esperienza del Noviziato come periodo di conoscenza di realtà diverse dal nostro gruppo, attraverso l'esperienza di Noviziato cittadino o "federato", nella consapevolezza che tale periodo abbia le caratteristiche necessarie per poter essere il primo vero e proprio sguardo diverso sul mondo.</li> <li>• Creare occasioni per farci conoscere meglio all'esterno (uscita per ragazzi in età da Reparto con attività tipiche della branca, attività di promozione nelle scuole, promozione durante la Festa della Parrocchia).</li> </ul>
Valorizzare l'importanza del singolo come unico ed irripetibile.	
Proporre attività alle unità con la sensibilità adeguata a realtà composte da una maggioranza di giovani con poca esperienza.	



## Fede

Evidenziamo una difficoltà nella continuità del percorso di fede personale dei capi e dei ragazzi; spesso si privilegia il singolo "evento" di fede rispetto ad un cammino di crescita continuo. Inoltre emerge la difficoltà per gli educatori di conoscere la partecipazione personale dei ragazzi in quanto spesso vissuta fuori parrocchia.

Da un anno abbiamo un assistente ecclesiastico giovane, presente ed entusiasta verso la proposta scout, che si lascia coinvolgere dalle peculiarità delle diverse unità.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Testimoniare che il rapporto con Dio va costruito con costanza e continuità.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare ed animare una S.Messa di gruppo al mese, con un calendario ben programmato (esempio: la prima domenica del mese).</li><li>• Impegno della comunità capi ad una maggiore partecipazione alla S.Messa della domenica delle 11.00.</li><li>• Veglie di preghiera come momenti forti di crescita nella fede da portare avanti come comunità capi.</li><li>• In riferimento al percorso di unità, portare avanti momenti di fede strutturati "a misura di ragazzo".</li><li>• Cercare maggiormente come adulti ed incentivare anche i ragazzi alla Confessione.</li></ul>
Continuare a coinvolgere la figura dell'A.E. al fine di creare un rapporto personale con i ragazzi.	
Far vivere ai ragazzi un cammino fatto di momenti di preghiera e di approfondimento personale ma anche di confronto per costruire una comunità di fede fatta di persone che si sentano in cammino insieme.	

## Co.ca e "Federazione" con il gruppo Rimini 3

La nostra Co.Ca. è poco numerosa ed ha negli ultimi anni poco ricambio di educatori (ad eccezione dei recenti tre nuovi ingressi).

Negli anni scorsi sono stati fatti dei tentativi poco strutturati e lungimiranti che non hanno avuto esito positivo, forse anche proprio per la mancanza di un'ottica progettuale di lungo periodo. Abbiamo quindi ricercato un supporto più duraturo in una visione pluriennale che ci consenta tuttavia di mantenere l'identità del nostro gruppo.

Valutando la situazione, per consentire maggiore serenità nella vita delle unità, abbiamo fatto delle scelte e dei cambiamenti strutturali per riequilibrare numericamente le branche e per consentire ai ragazzi di vivere la miglior esperienza possibile.

Da tutto questo nasce il percorso di "federazione" con uno dei gruppi territorialmente e storicamente più vicini a noi: il Rimini 3 che si è reso disponibile a rispondere alle nostre esigenze, accogliendo le nostre difficoltà con spirito di servizio.

Abbiamo valutato particolarmente positivo e arricchente l'esperienza di servizio di alcuni Rover/Scolte del gruppo del Rimini 3 nelle unità del nostro Gruppo; speriamo con il tempo di poter avere l'occasione di far vivere anche ai nostri ragazzi questa esperienza.

Per quello che riguarda il nostro rapporto con gli eventi e le proposte della Zona, negli ultimi anni siamo stati molto presenti, riuscendo anche a collaborare per creare gli eventi di zona. Tuttavia non sempre in quell'ambito riusciamo a trovare gli stimoli che cerchiamo; una volta guardavamo alla Zona con più entusiasmo adesso c'è più diffidenza.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Conservare la nostra identità portando un contributo attivo nelle proposte della vita di "federazione".	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giocarsi a pieno nella nuova esperienza della "federazione" partendo dalla conoscenza con gli altri capi del Rimini 3.</li><li>• Favorire la partecipazione ai campi di formazione attraverso il sostegno reciproco, nonché valutare la partecipazione ad eventi come gli stage capi o altre occasioni formative.</li><li>• Verificare spesso e con modalità nuove l'esperienza di "federazione" che abbiamo appena iniziato, senza arrivare alla fine dell'anno senza aver avuto modo di apportare</li></ul>
Condividere le tradizioni e le esperienze di servizio con il gruppo Rimini 3.	
Costruire un percorso di co.ca. coerente con le nostre esigenze.	
Arricchire la proposta per i ragazzi attraverso il confronto con realtà diverse.	





Mantenere alta l'attenzione sul cammino di formazione di tutti i componenti della comunità capi ed in particolare delle nuove leve, nella consapevolezza che il percorso formativo è condizione imprescindibile per un servizio di qualità.

correttivi alle proposte.  
 • Continuare a sfruttare le proposte offerte dalla Zona, come opportunità da cogliere in un'ottica positiva anche per i nostri ragazzi.

## Famiglie

Lo scarso dialogo con le famiglie rende più complicata la collaborazione con i genitori che, a volte, si dimostrano disinteressati nei confronti dell'aspetto educativo della proposta scout. Capita ancora, in qualche caso, di essere paragonati alle tante attività extrascolastiche che impegnano il tempo libero dei bambini e ragazzi che ci vengono affidati, rendendo quindi meno profondo il cammino di crescita di ciascuno.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Coinvolgere diversamente i genitori rendendoli più consapevoli del percorso educativo dei loro figli.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproporre uscite di gruppo con il coinvolgimento nell'organizzazione dei genitori</li> <li>• Continuare a coinvolgere i genitori nelle attività delle singole unità. (cena di squadriglia, carro di carnevale, attività Natalizie).</li> <li>• Allargare ai genitori i momenti forti del cammino di fede da vivere insieme ai ragazzi e agli educatori (veglia in preparazione festa della parrocchia, ritiri in preparazione ai Sacramenti, Pellegrinaggio dell'8 dicembre con Messa di gruppo insieme).</li> <li>• Proporre alle famiglie alcune riunioni formative nel corso dell'anno su temi educativi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>MEDIO/LUNGO PERIODO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilanciare il Co.Ge. (Comitato genitori) composto da quei genitori disponibili ed interessati a farne parte.</li> </ul>

## Parrocchia

La nostra parrocchia è in corso di rinnovamento, si sta ripopolando anche se rimane la tipica parrocchia di periferia con pochi servizi, mezzi pubblici, zone verdi e spazi per i ragazzi. Anche le proposte ed i gruppi in parrocchia sono pochi numericamente e le iniziative hanno spesso la caratteristica della fragilità.

La provenienza territoriale di chi popola la parrocchia è talmente vasta da rendere distanti i concetti di sede parrocchiale e di appartenenza parrocchiale.

Nell'ultimo anno è iniziata una collaborazione (seppur sporadica), con gli educatori della Parrocchia: l'esperienza è stata estremamente positiva, ed anche una sana competizione può essere di stimolo alle attività quotidiane.

OBIETTIVI	STRUMENTI
Diventare parte attiva nelle decisioni, nel coordinamento delle attività parrocchiali ed essere promotori di iniziative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre la creazione di un gruppo parrocchiale che sia rappresentato da membri di tutte le attività della parrocchia per creare una migliore sinergia tra le diverse esperienze.</li> <li>• Impegnarsi nella partecipazione ed animazione (non solo dei canti) di una S.Messa al mese.</li> <li>• Maggiore coordinamento con i Parroci e con le famiglie per gli incontri e gli appuntamenti di preparazione ai Sacramenti vissuti in altre realtà parrocchiali (catechismo/ritiri per Comunione e Cresime).</li> </ul>
Mantenere la nostra caratterizzazione specifica legata all'associazione a cui apparteniamo che ci distingue dalle altre proposte parrocchiali.	
Qualificare la partecipazione agli impegni della comunità parrocchiale (come il carnevale e la Festa della Parrocchia), attraverso una collaborazione ulteriore e sempre maggiore con le famiglie; utilizzare tali occasioni per creare	



legami più profondi con la comunità parrocchiale, senza considerarli eventi esterni alle nostre attività più peculiari.	<b>MEDIO/LUNGO PERIODO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Proporre la creazione e la gestione di un sito della parrocchia da usare come bacheca per tutte le attività e le proposte.</li></ul>
Cercare di organizzarci come educatori e di organizzare meglio i ragazzi nella gestione di tali opportunità.	

### **Ambiente esterno, territorio e impegno politico**

I ragazzi che compongono le nostre unità continuano a provenire da diverse realtà territoriali; per tale motivo, quindi, percepiamo scarsa consapevolezza del contesto sociale e delle iniziative che operano sul nostro territorio. A volte, si manifesta anche scarso rispetto per l'ambiente che ci circonda e per gli spazi comuni in cui svolgiamo le attività settimanali.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>
Creare maggiore senso civico.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prestare attenzione alle proposte territoriali e civiche.</li><li>• Proporre la partecipazione ad eventi esterni per aumentare la sensibilità verso alcuni temi.</li><li>• Introdurre la turnazione di pulizia per gli spazi comuni utilizzati dalle unità (nei turni sarà compresa anche la comunità capi).</li><li>• Essere informati e, se possibile, partecipare alle riunioni di circoscrizione di quartiere.</li></ul>
Consentire di approfondire la conoscenza dell'ambiente e della storia del territorio. Inserire nella quotidianità delle unità almeno un impegno politico da portare avanti commisurato all'età.	

*La Comunità Capi,  
Gruppo Rimini 6*

